

UNIVERSITÀ

# Dagli open day virtuali segnali incoraggianti sulle immatricolazioni

PAVIA

Oltre 4.300 visualizzazioni, 1.300 persone registrate che hanno partecipato alla 2° edizione di Porte Aperte Virtuale, il salone dell'orientamento universitario che quest'anno si è svolto in remoto e diviso in tre giornate, dal 14 al 16 luglio, aperte dal messaggio inaugurale del rettore Francesco Svelto. Un risultato incoraggiante, con queste cifre che vanno ad aggiungersi alle 1.600 registrazioni di maggio. E ai 500 studenti che già si sono immatricolati. «Abbiamo riscontrato

interesse - spiega Silvia Figini, delegata del rettore per l'orientamento - in tutti gli ambiti, ma in particolare verso l'area scientifica e le professioni sanitarie. Riteniamo che sia un effetto del ruolo chiave che ha avuto Pavia nel contesto degli studi sul Covid». I punti forti messi in mostra dall'ateneo pavese, secondo Figini, sono risaltati anche nel corso dell'incontro con le famiglie, pensato per i genitori delle future matricole per illustrare il "campus" dell'università di Pavia, ma an-

pletare il ventaglio dell'offerta i percorsi d'eccellenza dell'Istituto di Studi Superiori (IUSS) e le opportunità del programma Erasmus, nonché il Saisd che supporta gli studenti con disabilità. «La nostra forza è poter offrire un'università che, rispetto ad altre realtà più grandi -ha concluso Figini- può vantare un rapporto diretto tra studenti e docenti. A settembre riprenderemo l'anno in presenza, ci teniamo particolarmente a rivedere i nostri studenti». —

DANIELA SCHERRER

che il sistema dei collegi Edisu e di merito. Ed anche la possibilità di praticare sport a ottimi livelli, come emerso dal presidente del Cus Stefano Ramat. A com-



Il rettore Francesco Svelto



Peso:14%